



Coldiretti, Filiera Italia, OIM, E4Impact per una rete anti-caporalato

RASSEGNA STAMPA

Ultimo aggiornamento: 12 novembre 2024

INDICE

QUOTIDIANI

L'Economia del Corriere della Sera (ed. Mezzogiorno)

«*AGRICOLTORI, DIFENDEREMO IL LORO REDDITO*»

4 novembre 2024

RADIO

Sportello Italia - Rai Radio 1

Sportello Italia del 21/10/2024

21 ottobre 2024

<https://www.raiplaysound.it/audio/2024/10/Sportello-Italia-del-21102024-41d718ee-5e53-42da-ad07-4009021b88fa.html>

ONLINE

Agrapress.it

A ROMA CONVEGNO COLDIRETTI "LAVORO IN AGRICOLTURA: OPPORTUNITA' E SFIDE" CON MINISTRA CALDERONE

14 ottobre 2024

<https://www.agrapress.it/2024/10/15-10-a-roma-convegno-coldiretti-lavoro-in-agricoltura-opportunita-e-sfide-con-ministra-calderone>

Avveniredicalabria.it

Lavoro in agricoltura: Coldiretti, domani a Roma un convegno su "opportunità e sfide". Interverrà il ministro Calderone

14 ottobre 2024

<https://www.avveniredicalabria.it/lavoro-in-agricoltura-coldiretti-domani-a-roma-un-convegno-su-opportunita-e-sfide-interverra-il-ministro-calderone/>

Agensir.it

Lavoro in agricoltura: Coldiretti, domani a Roma un convegno su "opportunità e sfide". Interverrà il ministro Calderone

15 ottobre 2024

<https://www.agensir.it/quotidiano/2024/10/14/lavoro-in-agricoltura-coldiretti-domani-a-roma-un-convegno-su-opportunita-e-sfide-interverra-il-ministro-calderone/>

Winenews.it

Emergenza lavoro, in Italia mancano 100.000 persone in agricoltura e nasce la rete-anti caporalato

15 ottobre 2024

<https://winenews.it/it/emergenza-lavoro-in-italia-mancano-100-000-persone>

[-in-agricoltura-e-nasce-la-rete-anti-caporalato_539137/](#)

Agricolae.eu

Lavoro in agricoltura, dalla manodopera alla formazione fino al contrasto caporalato. INTERVENTI E VIDEOINTERVISTE: Calderone, Prandini, Gesmundo, Scordamaglia, Mammucari, Rota, Mininni

15 ottobre 2024

<https://agricolae.eu/lavoro-in-agricoltura-dalla-manodopera-alla-formazione-fino-al-contrasto-caporalato-interventi-e-videointerviste/>

Radioromacapitale.it

Nei campi italiani mancano centomila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.radioromacapitale.it/articolo/nei-campi-italiani-mancano-centomila-lavoratori-per-garantire-la-raccolta-dei-prodotti-e-la-lavorazione-dei-terreni/>

Agenparl.eu

Agricoltura, audizioni su settore olivicolo e Xylella – Mercoledì diretta webtv

15 ottobre 2024

<https://agenparl.eu/2024/10/15/agricoltura-audizioni-su-settore-olivicolo-e-xylella-mercoledì-diretta-webtv/>

Agenparl.eu

Lavoro: patto Coldiretti, Filiera Italia, Oim, E4impact per una rete anti-caporalato

15 ottobre 2024

<https://agricolae.eu/lavoro-patto-coldiretti-filiera-italia-oim-e4impact-per-una-rete-anti-caporalato/>

Askanews.it

Coldiretti, Filiera Italia e Oim siglano patto anti-caporalato

15 ottobre 2024

<https://askanews.it/2024/10/15/coldiretti-filiera-italia-e-oim-siglano-patto-anti-caporalato/>

Dire.it

L'allarme di Coldiretti: "In Italia mancano 100mila lavoratori per la raccolta e la lavorazione dei terreni"

15 ottobre 2024

<https://www.dire.it/15-10-2024/1088612-lallarme-di-coldiretti-in-italia-mancano-100mila-lavoratori-per-la-raccolta-e-la-lavorazione-dei-terreni/>

Gazzettamatin.com

Coldiretti, Filiera Italia e OIM siglano patto anti-caporalato

15 ottobre 2024

<https://www.gazzettamatin.com/2024/10/15/coldiretti-filiera-italia-e-oim-sigla-no-patto-anti-caporalato/>

Ilcaudino.it

Campania: servono lavoratori nei campi

15 ottobre 2024

<https://ilcaudino.it/campania-servono-lavoratori-nei-campi-uid-5/>

Puglialive.net

COLDIRETTI PUGLIA, MANCANO NEI CAMPI PUGLIESI 10MILA LAVORATORI

15 ottobre 2024

<https://www.puglialive.net/lavoro-coldiretti-puglia-mancano-nei-campi-pugliesi-10mila-lavoratori/>

Ilpaesenuovo.it

Coldiretti, Lavoro: mancano 10mila operai nelle campagne pugliesi. Richiesti interventi urgenti anche per l'industria alimentare

15 ottobre 2024

<https://www.ilpaesenuovo.it/coldiretti-lavoro-mancano-10mila-operai-nelle-campagne-pugliesi-richiesti-interventi-urgenti-anche-per-lindustria-alimentare/>

Ilgiornaleditalia.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori; richiesti interventi urgenti anche per l'industria alimentare

15 ottobre 2024

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondo-imprese/650450/coldiretti-campi-italiani-100mila-lavoratori-richiesti-interventi-urgenti-industria-alimentare.html>

Ilgazzettinobr.it

COLDIRETTI PUGLIA, MANCANO NEI CAMPI PUGLIESI 10MILA LAVORATORI

15 ottobre 2024

<https://www.ilgazzettinobr.it/agricoltura/item/38045-coldiretti-puglia-mancano-nei-campi-pugliesi-10mila-lavoratori>

Modena2000.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.modena2000.it/2024/10/15/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Sassuoloonline.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.sassuoloonline.it/2024/10/15/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

[no-100mila-lavoratori/](#)

Bologna2000.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.bologna2000.com/2024/10/15/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Vignola2000.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.vignola2000.it/2024/10/15/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Virgoletteblog.it

L'allarme di Coldiretti: "In Italia mancano 100mila lavoratori per la raccolta e la lavorazione dei terreni"

15 ottobre 2024

<https://www.virgoletteblog.it/2024/10/15/lallarme-di-coldiretti-in-italia-mancano-100mila-lavoratori-per-la-raccolta-e-la-lavorazione-dei-terreni/>

Giornaledipuglia.com

Coldiretti, lavoro: nei campi italiani mancano 100mila occupati

15 ottobre 2024

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/10/coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani.html>

Agricoltura.it

Nei campi mancano 100.000 lavoratori. L'allarme lanciato da Coldiretti al Ministro Calderone

15 ottobre 2024

<https://www.agricoltura.it/2024/10/15/nei-campi-mancano-100-000-lavoratori-lallarme-lanciato-da-coldiretti-al-ministro-calderone/>

Parma2000.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.parma2000.it/2024/10/15/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Lattacco.it

Coldiretti lancia l'allarme: "Nei campi italiani mancano 100mila lavoratori per raccolta e lavorazione"

15 ottobre 2024

<https://www.lattacco.it/it/economia/58-impres-e-mercati/42833-coldiretti-lancia-lallarme-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori-per-raccolta-e>

[-lavorazione](#)

Reggio2000.it

Coldiretti, nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

15 ottobre 2024

<https://www.reggio2000.it/2024/10/15/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Ildenaro.it

Agricoltura, canali sicuri per il lavoro nei campi: patto contro il caporalato e lo sfruttamento degli immigrati

16 ottobre 2024

<https://www.ildenaro.it/agricoltura-canali-sicuri-per-il-lavoro-nei-campi-patto-contro-il-caporalato-e-lo-sfruttamento-degli-immigrati/>

Imgpess.it

COLDIRETTI, FILIERA ITALIA, OIM, E4IMPACT PER UNA RETE ANTI-CAPORALATO

16 ottobre 2024

<https://www.imgpess.it/attualita/coldiretti-filiera-italia-oim-e4impact-per-una-rete-anti-caporalato/>

Teleischia.com

COLDIRETTI. LAVORO NEI CAMPI ITALIANI: SERVE MANOVALANZA ANCHE IN CAMPANIA

16 ottobre 2024

<https://www.teleischia.com/coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Labtv.net

Coldiretti, lavoro nei campi italiani: serve manovalanza anche in Campania

16 ottobre 2024

<https://www.labtv.net/attualita/2024/10/16/coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Italia-informa.com

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100.000 occupati

16 ottobre 2024

<https://italia-informa.com/coldiretti-campi-italiani-occupati.aspx>

Andriaviva.it

Lavoro: Coldiretti Puglia, mancano nei campi pugliesi 10mila lavoratori

16 ottobre 2024

<https://www.andriaviva.it/notizie/lavoro-coldiretti-puglia-mancano-nei-campi-pugliesi-10mila-lavoratori/>

Manduriaoggi.it

Nei campi pugliesi mancano 10mila lavoratori. L'allarme lanciato da Coldiretti
16 ottobre 2024

<https://www.manduriaoggi.it/?news=67499>

Tarantoserait

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila lavoratori
16 ottobre 2024

<https://tarantoserait/2024/10/16/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Italiaveranews.it

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila lavoratori
16 ottobre 2024

<https://italiaveranews.it/2024/10/16/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Napolivillage.com

Coldiretti, lavoro nei campi italiani: serve manovalanza anche in Campania
16 ottobre 2024

<https://www.napolivillage.com/economia/coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Brindisiverait

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila lavoratori
16 ottobre 2024

<https://brindisiverait/2024/10/16/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Noinotizie.it

“Mancano nei campi pugliesi diecimila lavoratori”
16 ottobre 2024

<https://www.noinotizie.it/16-10-2024/mancano-nei-campi-pugliesi-diecimila-lavoratori/>

Foggiasera.it

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila lavoratori
16 ottobre 2024

<https://foggiasera.it/2024/10/16/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Leccesera.it

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila lavoratori
16 ottobre 2024

<https://leccesera.it/2024/10/16/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Bariseranews.it

Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila lavoratori

16 ottobre 2024

<https://bariseranews.it/2024/10/16/coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-lavoratori/>

Iltabloid.it

Coldiretti, lavoro nei campi italiani: serve manovalanza anche in Campania

16 ottobre 2024

<https://www.iltabloid.it/2024/10/16/coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania.html>

Ilperiodo.wordpress.com

LAVORO: COLDIRETTI, LAVORO NEI CAMPI ITALIANI: SERVE MANOVALANZA ANCHE IN CAMPANIA

16 ottobre 2024

<https://ilperiodo.wordpress.com/2024/10/16/lavoro-coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Gazzettadinapoli.it

Agricoltura, serve manovalanza anche in Campania

16 ottobre 2024

<https://www.gazzettadinapoli.it/economia-2/agricoltura-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Ruvochannel.com

MANCANO NEI CAMPI PUGLIESI 10MILA LAVORATORI

16 ottobre 2024

<https://www.ruvochannel.com/mancano-nei-campi-pugliesi-10mila-lavoratori/>

Lanuovaprovincia.it

Lavoro: patto Coldiretti, Filiera Italia, OIM ed E4Impact

16 ottobre 2024

<https://lanuovaprovincia.it/attualita/lavoro-patto-coldiretti-filiera-italia-oim-e-d-e4impact/>

Lavoceidiasti.it

Firmato un nuovo protocollo a Roma per contrastare il caporalato e garantire il lavoro dignitoso in agricoltura

16 ottobre 2024

<https://www.lavoceidiasti.it/2024/10/16/amp/argomenti/agricoltura-7/articolo/firmato-un-nuovo-protocollo-a-roma-per-contrastare-il-caporalato-e-garantire-il-lavoro-dignitoso-in.html>

Teleradio-news.it

Lavoro. Preoccupante analisi di Coldiretti: anche in Campania c'è bisogno di manovalanza nei campi

16 ottobre 2024

<https://www.teleradio-news.it/2024/10/16/lavoro-preoccupante-analisi-di-coldiretti-anche-in-campania-ce-bisogno-di-manovalanza-nei-campi/>

Alischannel.it

Lavoro: nei campi italiani mancano 100mila occupati

16 ottobre 2024

<https://www.alischannel.it/news/lavoro-nei-campi-italiani-mancano-100mila-occupati-55894>

Lavocediasti.it

Firmato un nuovo protocollo a Roma per contrastare il caporalato e garantire il lavoro dignitoso in agricoltura

16 ottobre 2024

<https://www.lavocediasti.it/2024/10/16/leggi-notizia/argomenti/agricoltura-7/articolo/firmato-un-nuovo-protocollo-a-roma-per-contrastare-il-caporalato-e-garantire-il-lavoro-dignitoso-in.html>

Gazzettadasti.it

SIGLATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER UNA RETE ANTICAPORALATO

16 ottobre 2024

<https://www.gazzettadasti.it/primo-piano/siglato-un-protocollo-dintesa-per-una-rete-anticaporalato>

Artestv.it

COLDIRETTI, LAVORO NEI CAMPI ITALIANI: SERVE MANOVALANZA ANCHE IN CAMPANIA

16 ottobre 2024

<https://www.artestv.it/coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Retenews24.net

LAVORO: COLDIRETTI, LAVORO NEI CAMPI ITALIANI: SERVE MANOVALANZA ANCHE IN CAMPANIA

16 ottobre 2024

<https://retenews24.net/lavoro-coldiretti-lavoro-nei-campi-italiani-serve-manovalanza-anche-in-campania-uid-14/>

Sciscianonotizie.it

Lavoro nei campi italiani, Coldiretti: "Serve manovalanza anche in Campania"

16 ottobre 2024

<https://www.sciscianonotizie.it/lavoro-nei-campi-italiani-coldiretti-serve-manovalanza-anche-in-campania/>

Anteprima24.it

Coldiretti: serve manovalanza nei campi in Campania

16 ottobre 2024

<https://www.anteprima24.it/regione/coldiretti-serve-manovalanza-nei-campi-in-campania/>

Tgyou24.it

L'allarme di Coldiretti: "In Italia mancano 100mila lavoratori per la raccolta e la lavorazione dei terreni"

16 ottobre 2024

<https://www.tgyou24.it/lallarme-di-coldiretti-in-italia-mancano-100mila-lavoratori-per-la-raccolta-e-la-lavorazione-dei-terreni/>

Ilcorrieredifirenze.it

L'allarme di Coldiretti: "in Italia mancano 100mila lavoratori per la raccolta e la lavorazione dei terreni"

16 ottobre 2024

<https://ilcorrieredifirenze.it/lallarme-di-coldiretti-in-italia-mancano-100mila-lavoratori-per-la-raccolta-e-la-lavorazione-dei-terreni/>

Ladiscussione.com

Lavoro: nei campi mancano 100mila occupati. Le proposte della Coldiretti: necessario semplificare gli ingressi

17 ottobre 2024

<https://ladiscussione.com/337053/lavoro/lavoro-nei-campi-mancano-100mila-occupati-le-proposte-della-coldiretti-necessario-semplificare-gli-ingressi/>

Sestopotere.com

Lavoro, Coldiretti: nei campi italiani mancano 100mila occupati

17 ottobre 2024

<https://sestopotere.com/lavoro-coldiretti-nei-campi-italiani-mancano-100mila-occupati/>

Giovinazzoviva.it

Campagna olivicola, in Puglia mancano 10mila lavoratori agricoli

18 ottobre 2024

<https://www.giovinazzoviva.it/notizie/campagna-olivicola-in-puglia-mancano-10mila-lavoratori-agricoli/>

Orvietonews.it

"Agricoltura e lavoro: le ultime novità" al centro del focus di Coldiretti Umbria

21 ottobre 2024

<http://www.orvietonews.it/economia/2024/10/21/agricoltura-e-lavoro-le-ultime-novita-al-centro-del-focus-di-coldiretti-umbria-111279.html>

Umbrianotizie.it

Coldiretti Umbria: "Agricoltura e lavoro: le ultime novità". Focus sul nuovo contratto provinciale dei lavoratori agricoli firmato giovedì scorso e sul decreto flussi

21 ottobre 2024

<https://umbrianotizie.it/economia/49774-coldiretti-umbria-agricoltura-e-lavoro-le-ultime-novita-focus-sul-nuovo-contratto-provinciale-dei-lavoratori-agricoli-firmato-giovedi-scorso-e-sul-decreto-flussi>

Gazzettadellevalli.it

Lavoro e stagionali, la Calderone apre sul piano alloggi

21 ottobre 2024

<https://www.gazzettadellevalli.it/eventi/lavoro-e-stagionali-la-calderone-apre-sul-piano-al-492495>

Umbriajournal.com

Firmato il nuovo contratto provinciale per i lavoratori agricoli

21 ottobre 2024

<https://www.umbriajournal.com/breaking-news/firmato-il-nuovo-contratto-provinciale-per-i-lavoratori-agricoli-572392/>

Risorgimentosicilia.qds.it

AGRICOLTURA, IN SICILIA CARENZA DI LAVORATORI

21 ottobre 2024

<https://risorgimentosicilia.qds.it/lavoro/agricoltura-sicilia-carenza-lavoratori/>

Corrieredelleconomia.it

Le nuove regole che cambieranno il lavoro agricolo: scopriamo il futuro del settore

22 ottobre 2024

<https://www.corrieredelleconomia.it/2024/10/22/le-nuove-regole-che-cambieranno-il-lavoro-agricolo-scopriamo-il-futuro-del-settore/>

QUOTIDIANI

In primo piano

III

L'INTERVISTA

L'Economia

Ettore Prandini, presidente di Coldiretti: «Ci preoccupano l'accorpamento e il taglio delle risorse Pac, soprattutto perché penalizzeranno il Meridione. Per la crisi climatica servono ristori e investimenti in infrastrutture»

di Emanuele Imperiali

Presidente Ettore Prandini, Coldiretti è perplessa sulle decisioni del vertice europeo che impatterebbero sull'agroalimentare con accorpamento e taglio delle risorse Pac. L'agroalimentare è uno dei settori di punta dell'economia meridionale. Come risponderete? «Difenderemo sempre il reddito degli agricoltori. C'è forte preoccupazione per le decisioni che potrebbero essere prese a livello europeo riguardanti l'accorpamento e il taglio delle risorse della Politica Agricola Comune, che penalizzerebbero soprattutto l'agroalimentare meridionale, un settore strategico per l'economia del Sud. La Pac in Europa vale 386 miliardi in totale fino al 2027, 35 miliardi in Italia. A chi dice che la politica agricola comune pesi troppo sul bilancio europeo ricordo che negli Usa il Farm bill vale 140 miliardi di dollari in 10 anni mentre la Cina attualmente produce il 70% in più dell'intera produzione agricola dell'Ue. Coldiretti continuerà a chiedere all'Europa di garantire che queste risorse vengano rafforzate per garantire cibo di qualità a tutti i cittadini. Il compito della Pac dalla sua nascita è questo». Il maltempo imperversa su tutt'Ita-



passato hanno incontrato le istanze di nullaosta per gli stagionali e poi non hanno assunto il lavoratore. Importante anche l'esclusione dal regime delle quote per le conversioni dei permessi di soggiorno stagionali in lavoro subordinato. Serve poi garantire l'applicazione del principio di reciprocità sui prodotti importati, solo così potremo parlare di giusto valore del cibo creando le condizioni di una giusta redditività. Se non si arriva a ottenere questo risultato purtroppo sarà molto difficile anche sconfiggere il caporalato stesso». **Coldiretti sostiene che 2 milioni 300mila famiglie italiane non possono permettersi un pasto proteico, la maggior parte sono al Sud dove la povertà è maggiore. Cosa fare per aiutare questi nuclei più indigenti?** «Siamo da sempre molto attenti alla problematica della povertà alimentare che colpisce duramente le famiglie, specialmente al Sud. Abbiamo avviato iniziative come raccolte alimentari, progetti di solidarietà e collaborazione con enti caritativi per fornire cibo alle famiglie più bisognose anche attraverso l'iniziativa nei nostri mercati di Campagna Amica della Spesa Sospesa.

«AGRICOLTORI, DIFENDEREMO IL LORO REDDITO»

lia coinvolgendo anche le regioni meridionali che finora erano state invece colpite da una forte siccità. L'estrema variabilità dei fenomeni atmosferici ai quali ci dovremo sempre più abituare in che misura coinvolgono l'agricoltura e quali misure chiedete al governo? «Siccità e alluvioni stanno diventando cronici in alcuni territori. Abbiamo assistito per mesi a un'Italia spaccata in due e con i nostri agricoltori in grande difficoltà. Come Coldiretti chiediamo ristori immediati per le nostre aziende, un piano di interventi strutturali e misure di sostegno per aiutare le imprese agricole a saper rispondere in maniera adeguata e rapida a questi cambiamenti. Serve una seria programmazione di investimenti in infrastrutture idriche e assicurazioni agevolate per le colture. L'Italia ha bisogno di un Piano invasi con pompaggi per garantire acqua ed energia a famiglie e imprese. Coldiretti ha posto al centro della propria politica il tema dei bacini di accumulo». **Lo sblocco del credito d'imposta al Sud cosa comporta concretamente per gli agricoltori meridionali?** «Abbiamo lavorato per garantire opportunità alle nostre imprese. Lo sblocco consente di investire in nuove tecnologie, migliorare la produttività e rafforzare la sostenibilità delle aziende. Una misura di questo tipo può aiutare a ridurre il divario con le altre aree

del Paese, migliorando la competitività del comparto agroalimentare, liberando il grande potenziale ancora inespresso del Mezzogiorno. Da qui già oggi arriva circa un terzo dell'export agroalimentare, ma possiamo salire per raggiungere l'obiettivo di 100 miliardi totali di cibo Made in Italy venduto nel mondo. Il Sud deve essere ancora più protagonista». **Il fenomeno del caporalato è diffuso in tutta Italia ma in modo particolare al Sud. Che fare per evitare che l'utilizzo della manodopera extracomunitaria nei campi si trasformi in vere e proprie forme di schiavitù?** «Per noi lo sfruttamento è inaccettabile sempre e ovunque. Siamo stati l'unica associazione che ha sostenuto la legge contro il caporalato che abbiamo in Italia. Recentemente abbiamo firmato un protocollo insieme a Fillea Italia, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ed EImpact, per creare canali sicuri che facilitino l'accesso a manodopera qualificata, garantendo un incontro efficace tra domanda e offerta di lavoro, rispettando sia le necessità delle aziende agricole sia la dignità e i diritti dei lavoratori, contrastando così ogni forma di caporalato e sfruttamento». **Funziona il click day?** «È necessario superare il meccanismo del click day ma anche escludere dalla possibilità di presentare le domande di ingresso ai datori di lavoro che in

Storia del fascismo

UNA COLLANA DI VOLUMI INEDITI CHE RIPERCORRE IL VENTENNIO FASCISTA

Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport presentano una serie di saggi inediti realizzati da storici e studiosi contemporanei che ricostruiscono vent'anni di dittatura fascista in Italia. La cronaca di un capitolo tragico nella storia del Paese, ripercorso attraverso i documenti e le analisi dei fatti che hanno portato dall'ascesa al potere di Benito Mussolini, fino alla guerra e alla disfatta del regime.

Pagine della nostra storia da capire e non dimenticare.

Ogni martedì in edicola

CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport

Abbiamo stimato che nei nostri campi mancano 100mila lavoratori, un problema nel Sud

Come Coldiretti e insieme a realtà come la World Farmers Markets Coalition, lavoriamo insieme ai governi per promuovere un sistema alimentare sostenibile e accessibile a tutti». **Nei campi mancano lavoratori per garantire la raccolta dei prodotti e la lavorazione dei terreni, col rischio di minare la sovranità alimentare del Paese in un momento di forti tensioni internazionali. Quanti di questi posti di lavoro carenti sono nelle regioni meridionali?** «Abbiamo stimato che nei nostri campi mancano 100mila lavoratori, è una problematica che impatta pesantemente e soprattutto le regioni del Sud, dove si registra una forte necessità di manodopera per la raccolta e la lavorazione dei prodotti agricoli. In Italia, oltre 85mila aziende agricole impiegano circa un milione di lavoratori, per oltre 120 milioni di giornate. Un terzo di questi lavoratori proviene da altri Paesi, principalmente Romania, India, Marocco, Albania e Senegal, ma la loro presenza non è sufficiente a coprire le esigenze del settore. Coldiretti sta lavorando per promuovere incentivi al lavoro in agricoltura chiedendo misure che favoriscano l'assunzione di giovani e lavoratori stranieri, così da tutelare la sovranità alimentare e non compromettere il settore in un momento di forte instabilità globale».

In primo piano

L'INTERVISTA

III

Il presidente Ettore Prandini di Coldiretti: «Ci preoccupano l'accorpamento e il taglio delle risorse Pac, soprattutto perché penalizzeranno il Meridione. Per la crisi climatica servono ristori e investimenti in infrastrutture»

«AGRICOLTORI, DIFENDEREMO IL LORO REDDITO»

Storia del fascismo

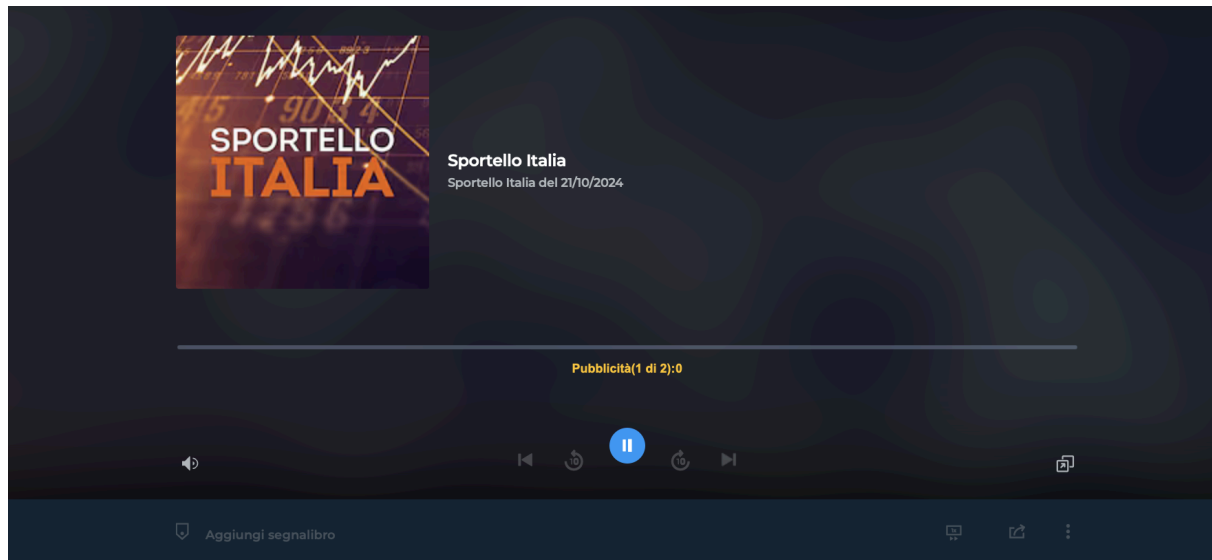
RADIO

Sportello Italia - Rai Radio 1

Sportello Italia del 21/10/2024

21 ottobre 2024

<https://www.raiplaysound.it/audio/2024/10/Sportello-Italia-del-21102024-41d718ee-5e53-42da-ad07-4009021b88fa.html>



Rai Radio 1

Sportello Italia

Sportello Italia del 21/10/2024

A cura della redazione Economia. Regia di Ludovico Suppa. DALLE AGENZIE DI RATING L'ESAME DEI CONTI: LA REAZIONE DELLE BORSE- in diretta l'analista Robert Baron . IL RISPARMIO - I CONSIGLI DELL' ABI - Intervista Antonio Patuelli - Presidente Abi. COLDIRETTI, FILIERA ITALIA, OIM, E4IMPACT PER UNA RETE ANTI-CAPORALATO in diretta Mario Molteni, Ceo della fondazione E4Impact - Sarah Caudiero - Donne pakistane Sudd Cobas Prato - Matteo Bellegoni, Consigliere dell'osservatorio Placido Rizzotto. SPORTELLO ITALIA - FOCUS CON GLI ASCOLTATORI - LE PENSIONI - In diretta: Antonello Orlando - Fondazione Studi Consulenti del Lavoro. Conduce: Amalia Carosi - Whatsapp Radiol: 335.6992949. Mail: economico@rai.it

21 Ott 2024

ONLINE

Winenews.it

15 ottobre 2024

https://winenews.it/it/emergenza-lavoro-in-italia-mancano-100-000-persone-in-agricoltura-e-nasce-la-rete-anti-caporalato_539137/

Wine News

THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY

NON SOLO VINO
LE PROPOSTE

HOME > NON SOLO VINO

Emergenza lavoro, in Italia mancano 100.000 persone in agricoltura e nasce la rete-anti caporalato

Coldiretti: un terzo del milione di occupati è straniero. Nell'industria alimentare servono oltre 60.000 figure professionali in 5 anni

ROMA, 15 OTTOBRE 2024, ORE 18:30



Il lavoro in agricoltura rimane centrale per il futuro dell'Italia

Un patto per la creazione di canali sicuri per la reperibilità di manodopera qualificata, capaci di far incontrare domanda e offerta, salvaguardando le esigenze delle aziende agricole e la dignità e i diritti dei lavoratori, contro ogni forma di caporalato e sfruttamento. Questo è l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto da Coldiretti, Filiera Italia, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) e E4Impact nell'incontro, oggi, a Palazzo Rospigliosi a Roma, sulla nuove sfide del lavoro in agricoltura.

Da un lato, spiega una nota di Coldiretti, l'impresa agricola avrebbe certezza di poter disporre delle necessarie risorse in tempi certi e confacenti alle necessità, dall'altro, il lavoratore, sarebbe inserito nel contesto lavorativo nazionale godendo pienamente di tutti i diritti previsti dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva di settore. In questo modo si eviterebbe anche il rischio per le imprese di doversi affidare a soggetti terzi, potendo contare su una rete assolutamente "trasparente". Coldiretti e Filiera Italia porterebbero la loro esperienza in fatto di internazionalizzazione e cooperazione con progetti basati su un modello di intervento non predatorio e sostenibile, e che prevede tra le aree strategiche azioni mirate per la formazione dei lavoratori e delle imprese agricole e agroalimentari, finalizzati allo sviluppo occupazionale e imprenditoriale delle comunità locali. L'Oim, continua la nota, promuoverebbe la mobilità e l'inclusione dei migranti, fornendo supporto alle autorità e alle controparti interessate a tutti i livelli, al fine di rafforzare la coesione sociale e lo sviluppo a beneficio di tutti. E4Impact è, invece, una fondazione di impresa sociale che opera nella cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale implementando, specialmente nel contesto africano, percorsi di formazione a vantaggio di imprenditori capaci di generare un positivo impatto sociale.

Un primo esempio delle possibilità oggetto del protocollo è rappresentato dal progetto "Formazione e Orientamento per i Migranti in Agricoltura - Costa d'Avorio" di Cuneo, promosso da Coldiretti, e che vede coinvolti Oim, Clirap, associazione culturale di sostegno allo sviluppo dei Paesi africani, l'Association solidarité Paris-Bouaké, ente che opera in progetti di sviluppo territoriale e del capitale umano in Costa d'Avorio, e il Cpia (Centro provinciale istruzione adulti di Cuneo).

Il problema occupazionale è reale. Nei campi italiani, ha evidenziato la Coldiretti, mancano 100.000 lavoratori per garantire la raccolta dei prodotti e la lavorazione dei terreni, ma anche le attività di trasformazione e quelle più specialistiche, con il rischio di minare la sovranità alimentare del Paese in un momento di forti tensioni internazionali. Le imprese che assumono dipendenti in agricoltura sono oltre 185.000 ed occupano circa 1 milione di lavoratori, per oltre 120 milioni di giornate di lavoro, di cui circa un terzo è rappresentato da occupati provenienti da altri Paesi, con rumeni, indiani, marocchini, albanesi e senegalesi in testa alla classifica delle nazionalità più presenti, secondo la Coldiretti che ha aggiunto che si tratta di "una presenza importante che non basta, però, a coprire le necessità delle imprese agricole, anche per alcune lacune nell'attuale normativa, a partire dal meccanismo del click day, con poche quote e non tempestive rispetto alle esigenze di stagionalità del settore agricolo. Capita spesso, infatti, che il lavoratore arrivi quando le attività di raccolta per le quali era stato chiamato sono già terminate. Per superare le attuali difficoltà occorre passare ad una gestione diretta e controllata dei flussi migratori e le ultime modifiche introdotte alla normativa sul decreto flussi

rappresentano un passo importante verso la semplificazione e il rispetto dei tempi di ingresso dei lavoratori, che vanno ora implementate con un maggiore coinvolgimento delle associazioni datoriali e dei consolati. In questo modo sarebbe più facile anche far emergere situazioni di sfruttamento lavorativo e caporalato. In tale ottica serve anche potenziare la Rete del lavoro agricolo di qualità attraverso sistemi di premialità per le imprese che vi aderiscono e rendendo sempre più efficienti i servizi sul territorio per far incontrare domanda e offerta, con il coinvolgimento delle realtà locali e, soprattutto, degli enti bilaterali agricoli territoriali".

Ma nell'incontro con la partecipazione di Filiera Italia ed insieme alle organizzazioni sindacali finisce anche il **tema del lavoro dell'industria alimentare e, quindi, delle oltre 60.000 figure professionali da individuare nei prossimi 5 anni**. Coldiretti ha evidenziato che è "importante condividere con il Ministro strategie per contrastare gli appalti illeciti, le cooperative spurie, per introdurre regole di reciprocità sui prodotti importati di lavoro etico e di qualità. E serve aumentare i flussi di immigrazione regolare ed indispensabile alla nostra industria alimentare. In tale ottica un ruolo può essere svolto dalle iniziative e dalle buone pratiche di formazione nei Paesi di origine già avviate da Coldiretti e Filiera Italia". **Sul tema della sicurezza in agricoltura, anche alla luce del recente rapporto Inail, "la necessità è quella di incrementare le risorse per l'ammodernamento delle macchine agricole, a partire dal bando Isi, ma anche di potenziare la formazione obbligatoria aprendo ai fondi interprofessionali di formazione continua"**. Altro tema al centro del convegno è stato **l'impatto dei cambiamenti climatici sul lavoro agricolo, con pesanti effetti anche dal punto di vista occupazionale**. Coldiretti "chiede di rendere alcune misure strutturali per garantire i necessari sostegni ad imprese e lavoratori, dall'ammortizzatore unico all'integrazione salariale per gli operai agricoli, dall'utilizzo ad ore della Cisoa per estendere al settore agricolo la flessibilità già presente negli altri settori all'abbattimento degli adempimenti contributivi per i territori colpiti da alluvioni e disastri climatici, come nel caso dell'Emilia Romagna". Sullo strumento del lavoro occasionale agricolo a tempo determinato, Coldiretti ha concluso sostenendo che "i risultati nel biennio di sperimentazione hanno dimostrato come si sia trattato di una misura che non si è prestata ad abusi, avendo interessato circa 10.000 persone, principalmente pensionati (circa l'80%) e studenti (17%). Non si vedono dunque controindicazioni nel rendere lo strumento strutturale".

Copyright © 2000/2024

Askaneews.it

15 ottobre 2024

<https://askaneews.it/2024/10/15/coldiretti-filiera-italia-e-oim-siglano-patto-anti-caporalato/>

askaneews

AGRIFOOD ECONOMIA

Coldiretti, Filiera Italia e Oim siglano patto anti-caporalato

Con E4Impact, per favorire reperibilità manodopera qualificata

OTT 15, 2024 Agricoltura



Roma, 15 ott. (askanews) – Un patto per la creazione di canali sicuri per la reperibilità di manodopera qualificata, capaci di far incontrare domanda e offerta, salvaguardando le esigenze delle aziende agricole e la dignità e i diritti dei lavoratori, contro ogni forma di caporalato e sfruttamento. E' l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto da Coldiretti, Filiera Italia, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) e E4Impact in occasione dell'incontro a Palazzo Rospigliosi a Roma sulla nuove sfide del lavoro in agricoltura.

Da un lato l'impresa agricola avrebbe certezza di poter disporre delle necessarie risorse in tempi certi e confacenti alle necessità, dall'altro il lavoratore sarebbe inserito nel contesto lavorativo nazionale godendo pienamente di tutti i diritti previsti dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva di settore. In questo modo si eviterebbe anche il rischio per le imprese di diversi affidare a soggetti terzi, potendo contare su una rete assolutamente "trasparente".

Il documento è stato sottoscritto dal presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, Luigi Scordamaglia, Ad Filiera Italia, Laurence Hart, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), e da Letizia Moratti, Presidente E4Impact, alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone.

Coldiretti e Filiera Italia porterebbero la loro esperienza in fatto di internazionalizzazione e cooperazione sostenibile con progetti basati su un modello di intervento non predatorio e sostenibile, e che prevede tra le aree strategiche azioni mirate per la formazione dei lavoratori e delle imprese agricole e agroalimentare, finalizzati allo sviluppo occupazionale e imprenditoriale delle comunità locali.

Da parte sua l'Oim promuoverebbe la mobilità e l'inclusione dei migranti, fornendo supporto alle autorità e alle controparti interessate a tutti i livelli, al fine di rafforzare la coesione sociale e lo sviluppo a beneficio di tutti. E4Impact è, invece, una fondazione impresa sociale che opera nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale implementando, specialmente nel contesto africano, percorsi di formazione a vantaggio di imprenditori capaci di generare un positivo impatto sociale.

Un primo esempio delle possibilità oggetto del protocollo è rappresentato dal progetto "Formazione e Orientamento per i Migranti in Agricoltura – Costa d'Avorio" di Cuneo promosso da Coldiretti che vede coinvolti Oim, Clirap associazione culturale di sostegno allo sviluppo dei Paesi africani, l'Association solidarité Paris-Bouaké ente che opera in progetti di sviluppo territoriale e del capitale umano in Costa d'Avorio ed il Cpia centro provinciale istruzione adulti di Cuneo.



Dire.it

15 ottobre 2024

<https://www.dire.it/15-10-2024/1088612-lallarme-di-coldiretti-in-italia-manca-no-100mila-lavoratori-per-la-raccolta-e-la-lavorazione-dei-terreni/>



L'allarme di Coldiretti: "In Italia mancano 100mila lavoratori per la raccolta e la lavorazione dei terreni"

"Le imprese che assumono dipendenti in agricoltura sono oltre 185.000 ed occupano circa di 1 milione di lavoratori, 1/3 vengono da altri Paesi"

Publicato:15-10-2024 15:49

Ultimo aggiornamento:15-10-2024 15:49

Autore: Redazione



ROMA – “Nei campi italiani mancano **centomila lavoratori per garantire la raccolta dei prodotti e la lavorazione dei terreni**, ma anche le attività di trasformazione e quelle più specialistiche, con il rischio di minare la sovranità alimentare del Paese in un momento di forti tensioni internazionali”.

E' l'allarme lanciato da **Coldiretti in occasione dell'incontro sul lavoro in agricoltura** a Palazzo Rospigliosi a Roma, con la presenza del presidente Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo assieme al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, Luigi Scordamaglia, Ad Filiera Italia, Romano Magrini, Capo Area Coldiretti Gestione Personale Lavoro, Enrica Mammucari, segretaria generale Uila-Uil, Giovanni Mininni, segretario generale Flai-Cgil, Onofrio Rota, Segretario Generale Fai-Cisl, Laurence Hart, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), Letizia Moratti, Presidente E4Impact.

UN MILIONE DI LAVORATORI ASSUNTI DA 185MILA IMPRESE

“Le imprese che assumono dipendenti in agricoltura sono **oltre 185.000 ed occupano circa di 1 milione di lavoratori, per oltre 120 milioni di giornate di lavoro, di cui circa 1/3 è rappresentato da occupati provenienti da altri Paesi, con rumeni, indiani, marocchini, albanesi e senegalesi in testa alla classifica delle nazionalità più presenti**”, secondo la **Coldiretti**. “Una presenza importante che non basta però a coprire le necessità delle imprese agricole, anche per alcune lacune nell'attuale normativa, a partire dal meccanismo del click day, con poche quote e non tempestive rispetto alle esigenze di stagionalità del settore agricolo. Capita spesso, infatti, che il lavoratore arrivi quando le attività di raccolta per le quali era stato chiamato sono già terminate”.

“Per superare le attuali difficoltà occorre passare ad **una gestione diretta e controllata dei flussi migratori e le ultime modifiche introdotte alla normativa sul decreto flussi** rappresentano un passo importante verso la semplificazione e il rispetto dei tempi di ingresso dei lavoratori, che vanno ora implementate con un maggiore coinvolgimento delle associazioni datoriali e dei consolati”.

“In questo modo sarebbe più facile anche far emergere situazioni di sfruttamento lavorativo e caporalato. In tale ottica – sottolinea Coldiretti – **serve anche potenziare la Rete del lavoro agricolo di qualità attraverso sistemi di premialità per le imprese** che vi aderiscono e rendendo sempre più efficienti i servizi sul territorio per far incontrare domanda e offerta, con il coinvolgimento delle realtà locali e, soprattutto, degli Enti Bilaterali Agricoli Territoriali. Ma nell'incontro con la partecipazione di **Filiera Italia ed insieme alle Organizzazioni sindacali si parla anche di lavoro dell'industria alimentare**”.

“Della grave carenza di lavoratori che rischia di limitare fortemente la crescita dell’industria alimentare italiana con **oltre 60.000 figure professionali da individuare nei prossimi 5 anni**”. “Importante condividere con il ministro strategie per contrastare gli appalti illeciti, le cooperative spurie, per introdurre regole di reciprocità sui prodotti importati di lavoro etico e di qualità. E serve aumentare i flussi di immigrazione regolare ed indispensabile alla nostra industria alimentare. In tale ottica un ruolo può essere svolto dalle iniziative e dalle **buone pratiche di formazione nei Paesi di origine già avviate da Coldiretti e Filiera Italia**”.

Focus anche sul tema della sicurezza in agricoltura, anche alla luce del recente rapporto Inail. “Qui la necessità è quella di incrementare le risorse per l’ammodernamento delle macchine agricole, a partire dal bando Isi, ma anche di potenziare la formazione obbligatoria aprendo ai fondi interprofessionali di formazione continua. Altro tema al centro del convegno è l’impatto dei cambiamenti climatici sul lavoro agricolo, con pesanti effetti anche dal punto di vista occupazionale”.

In tale ottica Coldiretti chiede di rendere alcune misure strutturali per garantire i necessari sostegni ad imprese e lavoratori, dall’ammortizzatore unico all’integrazione salariale per gli operai agricoli, dall’utilizzo ad ore della Cisoa per estendere al settore agricolo la flessibilità già presente negli altri settori all’abbattimento degli adempimenti contributivi per i territori colpiti da alluvioni e disastri climatici, come nel caso dell’Emilia Romagna.

Nel corso dell’incontro focus anche sullo strumento del lavoro occasionale agricolo a tempo determinato. “I risultati nel biennio di sperimentazione hanno dimostrato come si sia trattato di una misura che non si è prestata ad abusi, avendo interessato circa diecimila persone, principalmente pensionati (circa l’80%) e studenti (17%). Non si vedono dunque controindicazioni – conclude Coldiretti – nel rendere lo strumento strutturale”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it

Coldiretti, lavoro: nei campi italiani mancano 100mila occupati



di **Redazione** - ottobre 15, 2024



ROMA - Nei campi italiani mancano centomila lavoratori per garantire la raccolta dei prodotti e la lavorazione dei terreni, ma anche le attività di trasformazione e quelle più specialistiche, con il rischio di minare la sovranità alimentare del Paese in un momento di forti tensioni internazionali. E' l'allarme lanciato da Coldiretti in occasione dell'incontro sul lavoro in agricoltura a Palazzo Rospigliosi a Roma, con la presenza del presidente Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo assieme al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, Luigi Scordamaglia, Ad Filiera Italia, Romano Magrini, Capo Area Coldiretti Gestione Personale Lavoro, Enrica Mammucari, segretaria generale Uila-Uil, Giovanni Mininni, segretario generale Flai-Cgil, Onofrio Rota, Segretario Generale Fai-Cisl, Laurence Hart, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), Letizia Moratti, Presidente E4Impact.

Le imprese che assumono dipendenti in agricoltura sono oltre 185.000 ed occupano circa di 1 milione di lavoratori, per oltre 120 milioni di giornate di lavoro, di cui circa 1/3 è rappresentato da occupati provenienti da altri Paesi, con rumeni, indiani, marocchini, albanesi e senegalesi in testa alla classifica delle nazionalità più presenti, secondo la Coldiretti. Una presenza importante che non basta però a coprire le necessità delle imprese agricole, anche per alcune lacune nell'attuale normativa, a partire dal meccanismo del click day, con poche quote e non tempestive rispetto alle esigenze di stagionalità del settore agricolo. Capita spesso, infatti, che il lavoratore arrivi quando le attività di raccolta per le quali era stato chiamato sono già terminate.

Per superare le attuali difficoltà occorre passare ad una gestione diretta e controllata dei flussi migratori e le ultime modifiche introdotte alla normativa sul decreto flussi rappresentano un passo importante verso la semplificazione e il rispetto dei tempi di ingresso dei lavoratori, che vanno ora implementate con un maggiore coinvolgimento delle associazioni datoriali e dei consolati. In questo modo sarebbe più facile anche far emergere situazioni di sfruttamento lavorativo e caporalato. In tale ottica – sottolinea Coldiretti – serve anche potenziare la Rete del lavoro agricolo di qualità attraverso sistemi di premialità per le imprese che vi aderiscono e rendendo sempre più efficienti i servizi sul territorio per far incontrare domanda e offerta, con il coinvolgimento delle realtà locali e, soprattutto, degli Enti Bilaterali Agricoli Territoriali.

Ma nell'incontro con la partecipazione di Filiera Italia ed insieme alle Organizzazioni sindacali si parla anche di lavoro dell'industria alimentare. Della grave carenza di lavoratori che rischia di limitare fortemente la crescita dell'industria alimentare italiana con oltre 60.000 figure professionali da individuare nei prossimi 5 anni. Importante condividere con il ministro strategie per contrastare gli appalti illeciti, le cooperative spurie, per introdurre regole di reciprocità sui prodotti importati di lavoro etico e di qualità. E serve aumentare i flussi di immigrazione regolare ed indispensabile alla nostra industria alimentare. In tale ottica un ruolo può essere svolto dalle iniziative e dalle buone pratiche di formazione nei Paesi di origine già avviate da Coldiretti e Filiera Italia.

Focus anche sul tema della sicurezza in agricoltura, anche alla luce del recente rapporto Inail. Qui la necessità è quella di incrementare le risorse per l'ammodernamento delle macchine agricole, a partire dal bando Isi, ma anche di potenziare la formazione obbligatoria aprendo ai fondi interprofessionali di formazione continua

Altro tema al centro del convegno è l'impatto dei cambiamenti climatici sul lavoro agricolo, con pesanti effetti anche dal punto di vista occupazionale. In tale ottica Coldiretti chiede di rendere alcune misure strutturali per garantire i necessari sostegni ad imprese e lavoratori, dall'ammortizzatore unico all'integrazione salariale per gli operai agricoli, dall'utilizzo ad ore della Cisoa per estendere al settore agricolo la flessibilità già presente negli altri settori all'abbattimento degli adempimenti contributivi per i territori colpiti da alluvioni e disastri climatici, come nel caso dell'Emilia Romagna.

Nel corso dell'incontro focus anche sullo strumento del lavoro occasionale agricolo a tempo determinato. I risultati nel biennio di sperimentazione hanno dimostrato come si sia trattato di una misura che non si è prestata ad abusi, avendo interessato circa diecimila persone, principalmente pensionati (circa l'80%) e studenti (17%). Non si vedono dunque controindicazioni –conclude Coldiretti -nel rendere lo strumento strutturale.

Tags AGROALIMENTARE LAVORO

Agricoltura.it

15 ottobre 2024

<https://www.agricoltura.it/2024/10/15/nei-campi-mancano-100-000-lavoratori-lallarme-lanciato-da-coldiretti-al-ministro-calderone/>



Home > Cronache > Dai Campi > Nei campi mancano 100.000 lavoratori. L'allarme lanciato da Coldiretti al Ministro Calderone

Cronache Dai Campi

Nei campi mancano 100.000 lavoratori. L'allarme lanciato da Coldiretti al Ministro Calderone

di Agricoltura.it - 15 Ottobre 2024



ROMA – Nei campi italiani mancano centomila lavoratori per garantire la raccolta dei prodotti e la lavorazione dei terreni, ma anche le attività di trasformazione e quelle più specialistiche, con il rischio di minare la sovranità alimentare del Paese in un momento di forti tensioni internazionali.

E' l'allarme lanciato da Coldiretti in occasione dell'incontro sul lavoro in agricoltura a Palazzo Rospigliosi a Roma, con la presenza del presidente Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo assieme al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, Luigi Scordamaglia, Ad Filiera Italia, Romano Magrini, Capo Area Coldiretti Gestione Personale Lavoro, Enrica Mammucari, segretaria generale Uila-Uil, Giovanni Mininni, segretario generale Flai-Cgil, Onofrio Rota, Segretario Generale Fai-Cisl, Laurence Hart, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), Letizia Moratti, Presidente E4Impact.

Le imprese che assumono dipendenti in agricoltura sono oltre 185.000 ed occupano circa di 1 milione di lavoratori, per oltre 120 milioni di giornate di lavoro, di cui circa 1/3 è rappresentato da occupati provenienti da altri Paesi, con rumeni, indiani, marocchini, albanesi e senegalesi in testa alla classifica delle nazionalità più presenti, secondo la Coldiretti. Una presenza importante che non basta però a coprire le necessità delle imprese agricole, anche per alcune lacune nell'attuale normativa, a partire dal meccanismo del click day, con poche quote e non tempestive rispetto alle esigenze di stagionalità del settore agricolo. Capita spesso, infatti, che il lavoratore arrivi quando le attività di raccolta per le quali era stato chiamato sono già terminate.

Per superare le attuali difficoltà occorre passare ad una gestione diretta e controllata dei flussi migratori e le ultime modifiche introdotte alla normativa sul decreto flussi rappresentano un passo importante verso la semplificazione e il rispetto dei tempi di ingresso dei lavoratori, che vanno ora implementate con un maggiore coinvolgimento delle associazioni datoriali e dei consolati. In questo modo sarebbe più facile anche far emergere situazioni di sfruttamento lavorativo e caporalato. In tale ottica – sottolinea Coldiretti – serve anche potenziare la Rete del lavoro agricolo di qualità attraverso sistemi di premialità per le imprese che vi aderiscono e rendendo sempre più efficienti i servizi sul territorio per far incontrare domanda e offerta, con il coinvolgimento delle realtà locali e, soprattutto, degli Enti Bilaterali Agricoli Territoriali.

Ma nell'incontro con la partecipazione di Filiera Italia ed insieme alle Organizzazioni sindacali si parla anche di lavoro dell'industria alimentare. Della grave carenza di lavoratori che rischia di limitare fortemente la crescita dell'industria alimentare italiana con oltre 60.000 figure professionali da individuare nei prossimi 5 anni. Importante condividere con il ministro strategie per contrastare gli appalti illeciti, le cooperative spurie, per introdurre regole di reciprocità sui prodotti importati di lavoro etico e di qualità. E serve aumentare i flussi di immigrazione regolare ed indispensabile alla nostra industria alimentare. In tale ottica un ruolo può essere svolto dalle iniziative e dalle buone pratiche di formazione nei Paesi di origine già avviate da Coldiretti e Filiera Italia.

Focus anche sul tema della sicurezza in agricoltura, anche alla luce del recente rapporto Inail. Qui la necessità è quella di incrementare le risorse per l'ammmodernamento delle macchine agricole, a partire dal bando Isi, ma anche di potenziare la formazione obbligatoria aprendo ai fondi interprofessionali di formazione continua

Altro tema al centro del convegno è l'impatto dei cambiamenti climatici sul lavoro agricolo, con pesanti effetti anche dal punto di vista occupazionale. In tale ottica Coldiretti chiede di rendere alcune misure strutturali per garantire i necessari sostegni ad imprese e lavoratori, dall'ammortizzatore unico all'integrazione salariale per gli operai agricoli, dall'utilizzo ad ore della Cisoa per estendere al settore agricolo la flessibilità già presente negli altri settori all'abbattimento degli adempimenti contributivi per i territori colpiti da alluvioni e disastri climatici, come nel caso dell'Emilia Romagna.

Nel corso dell'incontro focus anche sullo strumento del lavoro occasionale agricolo a tempo determinato. I risultati nel biennio di sperimentazione hanno dimostrato come si sia trattato di una misura che non si è prestata ad abusi, avendo interessato circa diecimila persone, principalmente pensionati (circa l'80%) e studenti (17%). Non si vedono dunque controindicazioni –conclude Coldiretti -nel rendere lo strumento strutturale.

Home > Apertura > Agricoltura, canali sicuri per il lavoro nei campi: patto contro il caporalato...

Apertura Imprese&Mercati

Agricoltura, canali sicuri per il lavoro nei campi: patto contro il caporalato e lo sfruttamento degli immigrati

ildenaro.it 16 Ottobre 2024

165



in foto, da sinistra, Luigi Scordamaglia, Ettore Prandini, Letizia Moratti, Laurence Hart

Un patto per la creazione di canali sicuri per la reperibilità di manodopera qualificata, capaci di far incontrare domanda e offerta, salvaguardando le esigenze delle aziende agricole e la dignità e i diritti dei lavoratori, contro ogni forma di caporalato e sfruttamento. E' l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto da Coldiretti, Filiera Italia, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) e E4Impact in occasione dell'incontro a Palazzo Rospigliosi a Roma sulle nuove sfide del lavoro in agricoltura. Da un lato l'impresa agricola avrebbe certezza di poter disporre delle necessarie risorse in tempi certi e confacenti alle necessità, dall'altro il lavoratore sarebbe inserito nel contesto lavorativo nazionale godendo pienamente di tutti i diritti previsti dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva di settore. In questo modo si eviterebbe anche il rischio per le imprese di affidare a soggetti terzi, potendo contare su una rete assolutamente "trasparente".

Il documento, che ha avuto l'apprezzamento delle organizzazioni sindacali intervenute, è stato sottoscritto dal presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, Luigi Scordamaglia, Ad Filiera Italia, Laurence Hart, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), e da Letizia Moratti, Presidente E4Impact, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone.

Coldiretti e Filiera Italia porterebbero, infatti, la loro esperienza in fatto di internazionalizzazione e cooperazione sostenibile con progetti basati su un modello di intervento non predatorio e sostenibile, e che prevede tra le aree strategiche azioni mirate per la formazione dei lavoratori e delle imprese agricole e agro alimentare, finalizzati allo sviluppo occupazionale e imprenditoriale delle comunità locali.

Da parte sua l'Oim promuoverebbe la mobilità e l'inclusione dei migranti, fornendo supporto alle autorità e alle controparti interessate a tutti i livelli, al fine di rafforzare la coesione sociale e lo sviluppo a beneficio di tutti. E4Impact è, invece, una fondazione impresa sociale che opera nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale implementando, specialmente nel contesto africano, percorsi di formazione a vantaggio di imprenditori capaci di generare un positivo impatto sociale.

Un primo esempio delle possibilità oggetto del protocollo è rappresentato dal progetto "Formazione e Orientamento per i Migranti in Agricoltura – Costa d'Avorio" di Cuneo promosso da Coldiretti che vede coinvolti Oim, Clirap associazione culturale di sostegno allo sviluppo dei Paesi africani, l'Association solidarité Paris-Bouaké ente che opera in progetti di sviluppo territoriale e del capitale umano in Costa d'Avorio ed il Cpia centro provinciale istruzione adulti di Cuneo.

E4Impact Foundation

Presente in 20 paesi africani con programmi di formazione imprenditoriale, acceleratori di impresa e molteplici progetti, da anni la E4Impact Foundation favorisce e rende operative partnership win-win tra aziende italiane e africane. Grazie al nesso con oltre 12.000 imprenditori africani formati, un'ampia rete di rapporti istituzionali e contatti con business network locali, E4Impact è in grado di garantire alle imprese italiane un approccio professionale e sicuro ai nuovi mercati.



Lavocediasti.it

16 ottobre 2024

<https://www.lavocediasti.it/2024/10/16/amp/argomenti/agricoltura-7/articolo/firmato-un-nuovo-protocollo-a-roma-per-contrastare-il-caporalato-e-garantire-il-lavoro-dignitoso-in.html>



AGRICOLTURA - 16 ottobre 2024, 19:44

Firmato un nuovo protocollo a Roma per contrastare il caporalato e garantire il lavoro dignitoso in agricoltura



Coldiretti Asti: "Un nuovo passo avanti per le aziende e una garanzia per una manodopera qualificata nel rispetto del sociale"



Rosso e Monticone

Creare canali sicuri per l'incontro tra domanda e offerta di manodopera qualificata, tutelando i diritti dei lavoratori e contrastando il fenomeno del caporalato. Questo è l'obiettivo del *Protocollo d'Intesa* siglato da **Coldiretti**, **Filiera Italia**, **l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)** e la **fondazione E4Impact**. L'accordo è stato raggiunto durante un incontro a Palazzo Rospigliosi, a Roma, incentrato sulle nuove sfide del lavoro agricolo.

Il patto mira a offrire alle aziende agricole un accesso rapido e trasparente a risorse umane qualificate, mentre i lavoratori stranieri potranno entrare nel mercato italiano nel rispetto delle leggi e dei contratti collettivi. Grazie a questa rete, le imprese eviteranno di ricorrere a intermediari non autorizzati, garantendo un processo trasparente e legale per la selezione della manodopera.

Il protocollo è stato firmato da **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti, **Luigi Scordamaglia**, amministratore delegato di Filiera Italia, **Laurence Hart**, direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo dell'OIM, e **Letizia Moratti**, presidente di E4Impact, alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Marina Calderone**. L'iniziativa ha ricevuto l'apprezzamento delle principali organizzazioni sindacali, sottolineando l'importanza della collaborazione tra istituzioni e imprese per affrontare il tema dello sfruttamento nel settore agricolo.

Coldiretti e Filiera Italia porteranno la loro esperienza in internazionalizzazione e cooperazione sostenibile, concentrandosi su progetti che promuovono la formazione di lavoratori e imprese agroalimentari. Questo modello, non predatorio e sostenibile, si propone di migliorare l'occupazione e l'imprenditorialità nelle comunità locali.

L'OIM, da parte sua, favorirà la mobilità e l'inclusione dei migranti, fornendo supporto alle autorità e promuovendo la coesione sociale e lo sviluppo. E4Impact si occuperà di promuovere percorsi formativi per imprenditori, specialmente in Africa, contribuendo a creare un impatto sociale positivo.

"Un nuovo passo avanti per le nostre aziende e una garanzia per una manodopera qualificata nel rispetto di una sostenibilità anche sociale", hanno commentato **Monica Monticone** e **Giovanni Rosso**, presidente e direttore di Coldiretti Asti.